LA CRONACA DI PRATO

Redazione: Piazza del Comune N. 3 (Palazzo Magnolfi) - Abitazione del Redattore: Via Alessandro Lazzerini N. 3 - Telefono 29-35 (La Redazione è aperta dalle ore 14,30 alle ore 19)

I signori associati al «Telegrafo» il cui abbonamento scade il 31 dicembre, sono cortesemente pregati — per agevolare alla nostra Amministrazione il già gravoso lavoro di fine d'anno ed insieme per evitare una eventuale sospensione nell'invio del giornale — di rinnovare l'abbonamento entro il corrente mese.

La Giornata della madre

e del fanciullo

Il Comitato di Patronato dell'O. N. per la protezione della Maternità e dell'Infanzia comunica:

Questo Comitato rivolge un vivo ringraziamento ai Reparti Femminili dell'O. N. B. (Giovani e Piccole Italiane) che, sapientemente diretti dalla Fiduciaria sig.na Ida Merlini, cogliendo l'occasione dalla imminente «Giornata della Madre e del Fanciullo», hanno confezionato e generosamente messo a disposizione del Comitato suddetto n. 227 capi di vestiario per neonati.

La commemorazione di Ada Benini

Ricordiamo che nel pomeriggio di oggi, nello Storico Salone del Palazzo Comunale avrà luogo la solenne commemorazione di Ada Benini nel primo Centenario della sua nascita.

Delle preclari doti che adornarono la esistenza di questa Donna veramente benemerita e della sua vita parlerà la Direttrice didattica Sig.ra M.a Ester Aringhieri Bonacchi, distinta insegnante nelle nostre Scuole Elementari femminili.

Alla cerimonia che avrà inizio alle 15 saranno presenti il Podestà, il Segretario politico del Fascio e Consigliere federale, le altre Autorità cittadine, nonchè i Direttori e tutti gli insegnanti delle Scuole di Prato.

Deroga alla legge

sul riposo festivo per i negozi

Su richiesta della Delegazione Fascista del Commercio di Prato e Mandamento, d'accordo con i Sindacati Fascisti del Commercio, l'on. Podestà di Prato ha ottenuto da S. E. il Prefetto il seguente Decreto in data 15 corrente:

«Restano sospese le restrizioni della legge sul riposo festivo, per tutti i negozi di commercio di Prato, nei giorni 17, 24 e 31 dicembre corr. e 7 gennaio p. v. a condizione che ai dipendenti impiegati nei giorni suddetti venga corrisposta la maggiorazione del 50 per cento sullo stipendio, per il lavoro straordinario salariale, e venga agli stessi dato il riposo compensativo a norma di legge».

La prima gita sciistica dello S.C.A.D.

Domenica scorsa, sui nostri bei monti pratesi, in una gioiosa cornice di sole e di azzurro, di tanto in tanto interrotto da passate di nuvolaglie grigie, in un pittoresco paesaggio ammantato di neve, lo S.C.A.D. effettuò la sua prima gita sciistica della nuova stagione; gita che segnò la fine del dodicesimo e l'inizio del tredicesimo anno di questa Società Dopolavoristica. Ed il successo fu veramente lusinghiero e di buon auspicio per l'attività della nuova annata.

La partenza avvenne alle 5,30 dalla Casa del Fascio sotto una bufera di neve e di vento che andava rinforzando man mano che ci s'avvicinava ai monti. Alle 7,40 eravamo già a Schignano ove fu fatta la prima sosta per la colazione; e di qui, calzati gli sci, per Vallupaia-Fonte del Prete, fra boscaglie di castagni e di faggi, si raggiunse il crinale di «Javello».

Era cessato di nevicare, ed il sole, squarciata un po' la nuvolaglia, si frangeva ora in mille raggi sulla neve, ma il vento soffiava lassù sempre più impetuoso. Convenne ripartir subito, e con una lunga scivolata, interrotta spesso da capitomboli, specialmente fra i novizi dello sci, giù per un sentiero ripido e tortuoso, si raggiunse «Le Cavallaie», la mèta prefissa.

Qui, in una piccola vallata riparata dal vento, si potè stare scamiciati a fare esercitazioni di sci.

A mezzogiorno, in una capanna davanti ad una bella fiammata, desinare al sacco, e poi nuovamente sul campo a sciare.

Verso le tre s'iniziò il viaggio di ritorno, e con una bella scivolata di circa un'ora si raggiunse Migliana. Qui il presidente dello S.C.A.D., radunati tutti i suoi sciatori davanti al Monumento dei Caduti, lanciò un eja per tutti Martiri caduti per la Patria e pel Duce, poi ricordò con brevi parole i dodici anni di vita dello S.C.A.D., ed incitò i giovani ad intensificare sempre più l'attività sociale, andando ai monti a temprarsi spirito e corpo.

Una svelta marcia da Migliana a Vaiano, e di qui con la tramvia a Prato.

Gita bellissima per la magnificenza del paesaggio, e molto utile per esercitazione di sci, data la grande varietà del terreno, con grandi sbalzi in salite e in discese, fra boscaglie e viottoli tortuosi; dove s'impara veramente ad usare lo sci come strumento di locomozione, più che su altri «campi», dove generalmente la folla va per fare del virtuosismo o per mostrare un costume nuovo.

Una di quelle gite che, fatte col più completo buon umore, dànno salute all'anima ed al corpo; e non si sa come talvolta ci si lascia tentare dalle affumicate sale danzanti.

* * *

Domenica prossima, se le condizioni del tempo e della neve lo permetteranno, lo S.C.A.D., effettuerà la seconda gita sciistica sullo stesso percorso Faggi d'Javello - Cavallaie - Migliana.

Partenza alle ore 5,30 dalla Casa del Fascio

Per schiarimenti ed iscrizioni rivolgersi alla sede dello S.C.A.D. Casa del Fascio, tutte le sere dalle ore 21 alle 22.

Il Presepe al Piccolo Educatorio

di Sant'Anna

Al Piccolo Educatorio di S. Anna, fervono i lavori di preparazione del grandioso Presepe che anche quest'anno attirerà senza dubbio numerosissimi visitatori al Benemerito Istituto fondato e diretto con passione di apostolo dal comm. Canonico Silvio Ceccatelli, un modesto Sacerdote che ha dedicata tutta la sua nobile vita al mantenimento ed alla educazione della infanzia orfana ed abbandonata.

I preparativi per la costruzione del Presepe che riuscirà davvero meraviglioso, sono diretti dallo stesso comm. Ceccatelli che vi dedica le cure più meticolose affinchè l'opera riesca degna dell'Istituto e come Lui l'ha ideata.

Non si tratta soltanto di dare la rappresentazione della Notte della Natività del Redentore, ma poichè il Presepe dovrà rimanere esposto al pubblico per diversi giorni dopo l'Epifania, così si avranno quelle trasformazioni nelle figurazioni che sono dettate dalla Liturgia per ottenere una realistica rappresentazione dei fatti che si ricollegano ai primissimi tempi della vita di Gesù Cristo.

Infatti dopo la Natività, vi sarà l'annunzio della nascita del Messia ai tre Re Magi, il viaggio di questi per recarsi alla Sacra Stalla, il loro arrivo e l'Adorazione del Salvatore pargoletto; poi le persecuzioni del Re Erode, la fuga della Sacra Famiglia in Egitto e la Strage degli Innocenti.

Tutti questi episodi per quanto rappresentati da personaggi inanimati, daranno una chiara visione degli avvenimenti che caratterizzano quello che si può chiamare l'inizio della Religione Cristiana.

I personaggi costituiti da artisti fantocci, sono rigorosamente vestiti alla foggia del tempo e l'ambiente nel quale essi dovranno figurare riproduce fedelmente il mistico suolo della Terra Santa.

Certamente il concorso del pubblico sarà grandioso e ciò concorrerà a beneficare il Benemerito Istituto che, come è noto, vive esclusivamente di beneficenza cittadina.

Il banchetto annuale

dell'Associazione Ciclistica Pratese

Sabato prossimo 23 dicembre alle ore 20,30 avrà luogo al Ristorante «Stella d'Italia» l'annuale banchetto dell'Associazione Ciclistica Pratese la quale intende così onorare i corridori concittadini i quali nella passata stagione si sono moltissimo distinti.

Il simposio è intitolato, appunto «Rosso-Bleu» i colori della nostra città i quali sono vestiti dagli atleti concittadini nelle gare che essi disputano.

Alla simpaticissima festa parteciperanno le maggiori autorità cittadine, gli esponenti del ciclismo pratese ed alcune personalità sportive.

La quota di partecipazione è stata fissata in L. 11 e chiunque può iscriversi, le adesioni vengono accettate presso il caffè Magnolfi in piazza S. Francesco, il bar Andrei in via Magnolfi ed il bar Sempione in piazza Buonamici.

Seguaci di Bacco in contravvenzione

Carmignano è una località assai conosciuta per l'ottimo vino che vi si produce, forse perchè il Dio Bacco la deve aver presa sotto la sua protezione. Ma come è facile immaginare se il vino di Carmignano piace assai a tutti quanti godono di un buon palato, figurarsi la réclame che gli fanno gli abitanti di quella zona, specialmente quelli che al di sopra di tutti gli Dèi dell'Olimpo amano seguire Bacco e venerarlo con soverchie libazioni.

Questi seguaci sentono maggiormente il bisogno di fare più fervorose.... bevute di fede quando i rigori del freddo più si fanno sentire. La sera del 17 corrente, una pattuglia di carabinieri della stazione di Carmignano, mentre alle ore 21,30 si trovavano in giro di perlustrazione, in piazza Vittorio Emanuele si imbattevano in certo Lepri Aladino fu Goffredo, di anni 30, da Carmignano, il quale in preda a una solennissima sbornia dava un tristissimo spettacolo di sè. I due militi veduto che il Lepri, malgrado i loro buoni consigli si ostinava a trattenersi in pubblico attirando sopra di sè la generale curiosità, lo accompagnavano in caserma e lo chiudevano in camera di sicurezza per fargli smaltire i fumi del vino; non senza avere elevato contro di lui regolare verbale di contravvenzione.

La notte del 18 corrente, gli stessi carabinieri di Carmignano, verso le ore 0,40 s'imbattevano nei pressi della Casa del Fascio, in un individuo che evidentemente non si reggeva bene in gambe e che cantava. Anche lui veniva accompagnato in caserma, ove fu identificato per certo Cirri David di Torello, di anni 39, da Carmignano e poi chiuso in camera di sicurezza.

Al mattino, dopo che l'ubriachezza gli era ormai passata, gli veniva contestata la contravvenzione a norma dell'art. 688 del Codice Penale e rilasciato in libertà.

Bambino che si ferisce cadendo

Il piccolo Innocenti Giorgio di Onorato di anni 9, domiciliato in Prato Piazza S. Marco, mentre ieri alle ore 14,30 trovavasi nella propria abitazione cadeva malamente al suolo. Il piccolo veniva prontamente soccorso dai congiunti i quali lo accompagnavano al nostro Nosocomio.

Il dott. Nencini, sanitario di turno al Pronto soccorso, riscontrava all'Innocenti Giorgio una contusione escoriata al ginocchio sinistro e contusione con ematoma al sopracciglio destro, ferite che venivano giudicate guaribili in giorni 8 s. c.

CICLISTA CHE CADE

Ieri mattina circa le ore 10 certo Cavaciocchi Edo di Pergentino di anni 39 da Figline mentre sopra alla propria bicicletta faceva ritorno alla propria abitazione cadeva malamente al suolo per un brusco carto del ciclo.

Date le lesioni riportate nella caduta il Cavaciocchi si recava al Pronto soccorso del nostro Ospedale ove il sanitario di turno dott. Magni gli prodigava le cure del caso rilasciando di poi il seguente referto: contusioni ed escoriazioni multiple al dorso del naso ed alla faccia, guaribili in giorni 7 s. c.

Stato Civile di Prato
del 19 Dicembre 1933

Nati	1
Morti	2

Bollettino demografico settimanale

dal 9 al 15 dicembre 1933-XII

Nati: Ulivi Oriana; Cappelli Rodolfo; Galeotti Romano; Cherubini Alberto; Lucarelli Nicla; Bini Garibaldo; Bini Carla; Ariani Enrica; Magelli Paolo; Morganti Mario; Biancalani Marcello; Vannucci Bruna; Niccolai Morena; Cioni Anna.

Morti: Vannucci Telemaco a. 61; Melani Attilio a. 71; Guarducci Napoleone a. 74; Drovandi Quintilia ved. Nunziati a. 73; Vannucchi Oreste a. 65; Guerrini Gaetano a. 85; Melani Alina a. 20; Bresci Emilio a. 73; Ciottoli Carolina in Melani a. 81; Fiani Giovacchino a. 85; Micheloni Quintilio a. 40; Mazzoni Giulia nei Gori a. 50; Rosati Attilio a. 66; Iserani Enrico Umberto a. 39; Baldanzi Gino a. 33; Dolfi Maria Franca mesi 3; Cambi Arturo a. 68; Bertini Egisto a. 58; Bresci Raffaello a. 75; Gattai Vittorio a. 74; Guasti Giuseppe Galileo a. 38; Panerai Caterina ved. Conti a. 79.

Pubblicazioni di matrimonio — Gori Michele e Baldassini Maria; Mazzanti Valtero e Bertini Clelia; Paci Raimondo e Santi Adele; Nardi Antonio e Baldi Giovanna; Rosati Adelmo e Micheloni Cesarina; Tofoni Vasco e Benelli Annunziata; Scacciati Enzo e Luparini Maria; Ciardi Brunero e Bianchi Maria; Vettori Alfonso e Zeloni Azzolina; Lenzi Alpo e Magni Maria.

Matrimoni — Papini Pietro e Mannelli Giulia; Bettazzi Tazio e Colzi Maria; Cangioli Dino e Nencini Fosca.

Sezioni rurali: VAIANO: Nati: Poli Marina — Morti: Guarducci Rosa a. 81, Rinaldi Lavinia nei Ciardi a. 48.

JOLO: Nati: Tasselli Ivalda, Carlesi Saida — Morti: Ciatti Attilio a. 39.

Due colone condannate

per il furto di una gallina

Mandano da Firenze:

Al nostro Tribunale è stato discusso ieri il processo contro le colone Marianna Santi nei Vannucchi, fu Giuseppe, di anni 66, e Ginetta Vannucchi, di Oreste, di anni 32, entrambe residenti in frazione Cerreto (Prato) imputate del furto di una gallina in danno di Beno Angiolini. Il furto fu consumato l'8 febbraio scorso.

Il Tribunale ha condannato le imputate a due mesi di reclusione e L. 400 di multa, col beneficio della condizionale.

L'infortunio di un elettricista

Verso le ore 12,30 di ieri mattina, un operaio della Società Elettrica del Valdarno, certo Nistri Zelindo, fu Aurelio, di anni 33, si trovava in località denominata Fonte alla Pagliaia per eseguire alcune riparazioni ad una linea guastata dal vento assai furioso soffiato durante la notte.

Il Nistri per eseguire il suo lavoro era salito su una scala a pioli che aveva appoggiata ad un muro, ma ad un tratto una furiosa raffica lo faceva cadere a terra producendosi diverse lesioni.

Il poveretto veniva subito soccorso dai suoi compagni di lavoro che provvedevano a chiamare la nostra Misericordia, la quale accorreva sul posto con la consueta sollecitudine con una autoambulanza a mezzo della quale il povero elettricista veniva trasportato al Pronto Soccorso del Civico Ospedale, ove dal Sanitario di turno, dott. Nencicini, gli riscontrava contusione escoriata all'anca sinistra, alla regione lombare destra ed alla gamba sinistra. Contusione all'emitorace destro, con sospetta frattura costale e dopo avergli prodigate le più amorevoli cure che il caso richiedeva, lo giudicava guaribile in giorni 10 s. c.

Lo spettacolo di ieri sera

al Politeama Novelli

Come già annunziammo, ieri sera al Politeama Novelli ebbe luogo uno spettacolo di illusionismo, artefice il cav. Lunardi.

Un buon pubblico era presente al Politeama di Piazza Buonamici ed esso molto ebbe ad interessarsi degli esperimenti offerti dall'illusionista il quale fu fatto segno a vivi applausi.

Oltre agli esperimenti usuali e già offerti da altri, il cav. Lunardi si produsse in alcune novità che furono bene accolte da tutti i presenti.

CRONACA DI VAIANO

LA MORTE DI UN BERSAGLIERE CHE COMBATTE' AGLI ORDINI DEL COL. FARA.

Giunge notizia da Schegnano ove risiedeva della morte colà avvenuta dell'operaio Menicacci Quinto ex Bersagliere che combattè da valoroso per la conquista della Libia agli ordini dell'ora Colonnello Fara.

Il ricordo di questo umile e forte lavoratore che oltre alla Guerra di Libia combattè anche nella Grande Guerra merita bene di essere ricordato ai lettori anche per le grandi accoglienze che le furono tributate al suo ritorno dalla Libia ove con la musica in testa malgrado l'ora inoltrata della notte la popolazione si recò ad incontrarlo al principio del Paese e le campane della storica, millenaria Torre della Chiesa Abbazia suonavano a distesa in segno di giubilo, in segno di gioia per partecipare la letizia del popolo agli abitanti delle nostre colline.

Il Menicacci sollevato sulle spalle da un robusto aitante popolano certo Collini Egisto fece il giro del paese fra gli applausi e le accoglienze festose del popolo e giunto in Teatro, luogo di riunione per le cerimonie patriottiche venne salutato dal Console Tamburini, allora giovinetto impiegato presso la ditta Forbi e da altri oratori che nel Bersagliere vittorioso salutarono pure tutto il glorioso Esercito italiano ed i loro Comandanti.

Questa grandiosa dimostrazione patriottica che si ripetevano in tutte le Città d'Italia al ritorno dei Soldati dalla Libia, mentre infiammavano i cuori dei patriotti e dei buoni italiani, davano invece ai nervi, suscitavano le ire negatori della Patria i socialisti, i quali capeggiati da due loschi figuri di qui, al ritorno di altri soldati dalla Libia accolti pure festosamente dalla grande maggioranza della popolazione, la dimostrazione Patriottica che era un doveroso omaggio al valore, all'eroismo dei nostri Soldati venne disturbata in Teatro e per le vie con fischi, urla e grida di abbasso la guerra e con gli epiteti più volgari al nostro indirizzo che per diversi giorni, da giovinastri incoscienti, aizzati da quei due loschi figuri che sopra, si ripeterono davanti alle nostre abitazioni.

Oggi però il Fascismo ha cambiato la faccia delle cose e non si troverebbe di cento uno, nemmeno a cercarlo col lanternino di Diogene che avesse il coraggio in pubblico di imprecare alla Patria ed al valore dei Soldati del nostro vittorioso e glorioso Esercito.

In forma semplicissima e modesta domani sera a Schegnano avranno luogo i funerali del Menicacci, di questo modesto, umile e povero lavoratore, ma il compianto di tutti i buoni, di quanti amarono la Patria ne accompagnerà la Salma all'ultima dimora, perchè la Patria non dimentica coloro che per essa combatterono da prodi.

Alla famiglia Menicacci inviamo perciò da queste colonne le nostre sentitissime condoglianze alle quali si associano quanti hanno il culto della Patria, della sua gloria, della sua grandezza.

Cronaca di Firenze

Il nuovo inquadramento provinciale

dell'A. F. S. Elementare

In ottemperanza alle disposizioni dell'art. 9 del Regolamento sulle Associazioni fasciste, allegato allo Statuto del Partito Fascista, il Segretario Federale dott. Alessandro Pavolini, su proposta del Fiduciario Provinciale dell'A. F. S. Elementare, prof. Dino Turriani, presi accordi coi Segretari dei Fasci di Combattimento locali, ha proceduto alla nomina dei Capigruppo per i singoli Comuni della Provincia, con l'incarico di matenere i necessari rapporti fra il predetto Fiduciario Provinciale e gli associati, nelle persone dei seguenti camerati:

Bagno a Ripoli: Scalini Giuseppe; Barberino di Mugello: Manescalchi Teresa; Barberino di Val d'Elsa: Salvadori Alceste; Borgo San Lorenzo: Storai cav. uff. Edoardo; Calenzano: Meucci Petrucci Monalda; Campi Bisenzio: Sabatini dott. Ferdinando; Cantagallo: Reschina Ines Pierina; Capraia e Limite: Scali Ida; Carmignano: Del Mazza Cesare; Castelfiorentino: Ferrara Gaetano; Cerreto Guidi: Calugi Luigi; Certaldo: Simoncini Torello; Dicomano: Falteri Paolo; Empoli: Bertelli Adolfo; Fiesole: Bicci Cammillo; Figline Valdarno: Franchini Vittorio; Firenze: prof. Dino Turriani, Fiduciario Provinciale; Firenzuola: Nuti Lorenzo; Fucecchio. Bagnoli Francesco; Gambassi: Ciulli Agnese; Greve: Zannoni Lina; Impruneta: Agresti Maria; Incisa Valdarno: Battistoni Maria; Lastra a Signa: Caparrini Giulio; Londa: Focardi Maria; Marradi: Randi Ottorino; Montaione: Tinacci Alfonsina; Montelupo Fiorentino: Catani Gina; Montemurlo: Grassi Giuseppina; Montespertoli: Bini Bagnai Adelina; Palazzuolo di Romagna: Grezzi Meucci Margherita; Pelago: Polidori Teresa; Pontassieve: Chiancone cav. Antonio; Prato: Pacini Angiolo; Reggello: Soldani Zita; Rignano sull'Arno: Cantagalli Gina; Rufina: Manzuoli Paolo; San Casciano: Fontanelli Ovidio; S. Godenzo: Giannelli Agnoletti Anna; S. Piero a Sieve: Bartoloni Quirino; Scandicci: Losi Giuseppina; Scarperia: Sartori Stefano; Sesto Fiorentino: Costantini Giuseppe; Signa: Rondoni Mario; Tavarnelle Val di Pesa: Coveri Ottorino; Vaglia: Tinti Cerbai Giuseppina; Vernio: Gramigni Guglielmo; Vicchio: Pieri Piero; Vinci: Gandi cav. Virgilio.

Impresari cinematografici di Fucecchio

rinviati a giudizio per vari reati

Gli impresari cinematografici Amedeo Mechetti, fu Candido, di anni 47, e Pietro Cardini, fu Antonio, di anni 56, entrambi residenti a Fucecchio, sono stati rinviati a giudizio del nostro Tribunale per rispondere di vari reati.

I due, che esercivano un cinematografo in Fucecchio, dal 1931 al 1933 affiggevano e distribuivano in pubblico manifesti, per reclame cinematografica, sprovvisti delle relative marche da bollo; adopravano marche precedentemente usate ed inoltre facevano apparire venduti in meno 44 biglietti sui quali era dovuta la tassa erariale.

CAUSE IN TRIBUNALE

Al Tribunale sono state discusse ieri le seguenti cause:

— Grassi Giuseppe, di Pasquale, di anni 24, residente a Sesto Fiorentino, imputato di omicidio colposo in persona del bambino Giuseppe Bensi.

Il Tribunale ha assolto l'imputato perchè il fatto ascrittogli non costituisce reato.

— Brunelli Francesco, di Angiolo, di anni 32, residente a Firenzuola, imputato di bancarotta fraudolenta.

Il Tribunale l'ha assolto per insufficienza di prove.

— Cataiani Ettore, fu Pasquale, di anni 42, residente a Figline Valdarno, imputato di bancarotta semplice e fraudolenta.

Il Tribunale ha assolto l'imputato dal reato di bancarotta fraudolenta per insufficienza di prove, condannandolo per l'altro reato a 10 mesi di reclusione.

RINVII A GIUDIZIO

Sono stati rinviati a giudizio del nostro Tribunale:

— Pucci Luigi, di Leopoldo, di anni 25, abitante in Piazza Santa Maria Novella 25, per rispondere di lesioni personali colpose in danno di Lapo Parretti che investì colla propria automobile in territorio di Sesto Fiorentino.

— Giovanchelli Gualtiero di Ettore, di anni 31, residente a Castello, rappresentante, per rispondere di appropriazione indebita continuata e di truffa.

— Santoni Luigi, di Arnolfo, di anni 30, per rispondere di lesioni aggravate in danno del proprio suocero Angelo Salvadori, che colpiva con un pugno al viso.

Ricercato che si costituisce

Si è costituito ai carabinieri il 23enne Bruno Cretoni il quale era ricercato dalla Polizia perchè contro di lui esiste mandato di cattura del Procuratore del Re, dovendo rispondere di associazione a delinquere, insieme ad altri quattro boscaioli, che come abbiamo pubblicato, sono già stati arrestati.

CRONACA DI EMPOLI

UFFICIO DI REDAZIONE - VIA GIUSEPPE DEL PAPA 4

Dopo la riunione della Consulta

La Casa del Balilla ed il Campo Sportivo

Veniamo informati che nella laboriosa riunione che l'altra sera ebbe luogo a Palazzo Comunale sotto la presidenza del nostro Podestà cav. dr. Dino Masi, fra i diversi affari posti all'ordine del giorno, i Consultori dettero pure il loro parere favorevole in merito alla costruzione del nuovo campo sportivo e della Casa del Balilla che dovrà sorgere, com'è noto, in via del Giro della Mura.

Il campo sportivo, data la sua vastità, non potendo sorgere in piazza Guido Guerra, dove si trova attualmente, dovrebbe essere edificato non molto distante da piazza XXVIII Ottobre, nelle vicinanze cioè dell'Orfanotrofio Maschile. Le due costruzioni, per le quali veramente vigile e fattivo è l'interessamento del cav. dott. Dino Masi, saranno grandiose e imponenti, degne in una parola del fervore costruttivo che anima in ogni campo la nostra città.

PER LA BEFANA FASCISTA

Il Segretario del Fascio ha chiamato a far parte del Comitato VIII Befana Fascista i signori comm. Enrico Taddei, cav. uff. Emilio Comparini, cav. Arturo Taddei, dott. Renzo Del Vivo, Vignozzi Ero, Codogni Egisto, Arsede Ciampolini, Walter Bartoli, e la sig.ra Tina Masi Segretaria del Fascio Femminile.

Nella riunione tenutasi lunedì sera alla Casa del Fascio sono state concretate le modalità per la raccolta delle oblazioni, la confezione dei pacchi e le altre questioni d'indole organizzativa.

Giovedì p. v. ad ore 17,30 il Comitato tornerà a riunirsi.

I nuovi iscritti al P. N. F.

La Segreteria del Fascio di Combattimento comunica il seguente elenco dei nuovi iscritti al Partito:

Bazzagna Armando fu Giuseppe; Benedettini Giuseppe fu Francesco; Bertelli Arturo fu Leonardo; Bini Nello di Ottavio; Bini Ottavio fu Carlo; Biotti Livio di Nazzareno; Bongini Giuseppe fu Pietro; Boretti Luigi fu Leopoldo; Calugi Alfredo fu Giovacchino; Calugi Ero di Dante; Calugi Giovanni di Alfredo, Calugi Quirino fu Giovacchino, Calugi Remo di Alfredo Paolo, Canardi Ovidio fu Mosè, Caponi Gesualdo di Giuseppe, Castellani Antonio fu Tito, Castellani Franco fu Tito, Castellani Renato fu Tito, Ceccarelli Gabbriello fu Angiolo, Del Giallo Pietro fu Giacomo, Ferretti Pietro Dario fu Emilio, Francini Guido fu Ferdinando, Francini Arcangiolo fu Celso, Frosali Pilade fu Oreste, Gamucci Alberto fu Romeo, Gamucci Guido Savonarola fu Lanciotto, Gasparri Alessandro fu David, Gasparri Giulio di Domenico, Giusti Alberto di Martino, Grasselli Sergio fu Augusto, Lenzini Leopoldo fu Pietro, Manetti Vittorio Quirino fu Antonio, Mannaioni Gaetano fu Ugo, Mannaioni Giusto fu Torquato, Mannaioni Ido fu Massimiliano, Marcori Paolo fu Giovacchino, Marini Alvaro di Giovacchino, Marini Comunardo fu Ezio, Marini Marino di Giovacchino, Marini Vasco fu Ezio, Mazzini Marat di Martino, Masoni Enrico di Agostino, Montemaggi Alighiero fu Aristodemo, Moroni Primo fu Pietro, Naddi Catullo di Giuseppe, Naddi Giulio di Giuseppe, Parri Alfredo fu Giuseppe, Parri Osvaldo di Angiolo, Pepi Guido fu Tebaldo, Pepi Pirro fu Badolino, Reali Pietro di Vincenzo, Petri Luigi fu Giuseppe, Rolandi Ettore di Alessandro, Romagnoli Ivan di Pietro, Romagnoli Pietro fu Francesco, Salvadori Renato fu Garibaldo, Scarpellini Augusto fu Giovanni, Scarpellini Emilio di Giovanni, Setti Danilo di Arturo, Setti Renato di Arturo, Tani Niccolò fu Francesco, Tani Santi fu Francesco, Torelli Luigi fu Domenico, Tuti Avanti fu Ettore, Tuti Dino fu Giulio, Tuti Egisto fu Franco, Tuti Gino fu Franco, Vezzosi Alessandro di Francesco; Vezzosi Ottorino di Francesco, Vincelles Ido di Foscolo.

Nomina del Capogruppo

dell'A. F. S. Elementare

In ottemperanza alle disposizioni dell'art. 9 del Regolamento sulle Associazioni Fasciste, allegate allo Statuto del P. N. F., il Segretario Federale dott. Alessandro Pavolini, su proposta del Fiduciario Provinciale dell'A. F. S. Elementare, prof. Dino Turriani, presi accordi coi Segretari dei Fasci di Combattimento locali, ha proceduto alla nomina dei Capigruppo per i singoli Comuni della Provincia con l'incarico di mantenere i necessari rapporti fra il predetto Fduciario Provinciale e gli associati.

Per il Comune di Empoli è stato nominato il camerata m.o Adolfo Bertelli, Comandante della Legione Balilla.

L'orario dei parrucchieri

per le prossime feste

La Delegazione di Zona della Federazione degli Artigiani, comunica:

«In considerazione che il Natale e il primo dell'anno, ricadono di Lunedì, la Segreteria Provinciale della Federazione fascista degli Artigiani d'Italia, per aderire al desiderio dei Parrucchieri di Empoli, ha stabilito che la domenica 24 e la domenica 31 corrente, precedenti le dette feste, sieno considerate giornate lavorative normali, con chiusura dei negozi alle ore 20; ed il Natale e Capodanno intiera giornata festiva.

Tale orario dovrà essere osservato dai Parrucchieri da Uomo e da signora di Empoli e delle frazioni.

Il 6 gennaio, Epifania, giorno festivo, chiusura alle ore 14.

La vendita di paste dolci lievitate

Il Podestà in conformità di analoga richiesta pervenuta dalla competente organizzazione sindacale, richiama le disposizioni di legge sulla disciplina del Commercio, ricordando ai proprietari di forni e di altri consimili esercizi che la vendita di paste dolci lievitate, comunque denominate e foggiate, non può essere esercitata se non da chi ne sia esplicitamente e specificamente autorizzato nella licenza di esercizio e che l'infrazione di tali disposizioni darebbe luogo a contestazione di contravvenzione, con tutte le conseguenze di legge.

LE CAUSE IN PRETURA

Udienza penale del 19 corrente, tenuta dal vice Pretore onorario avv. Niccola Vavolo. Cancelliere avv. Gaetano Manetti; Ufficiale giudiziario di servizio: signor Gaetano Scali.

Le furie di Galliano, l'innamorato respinto. — Scardigli Galliano, di anni 25, da Pontorme, era fidanzato da circa 20 mesi con una graziosa e vivace bruna ventiduenne: la signorina Fernanda Mazzoni.

Forse diversità di carattere, forse particolari motivi di gelosia, o incomprensione di due anime, desiderose di un affetto che non avevano saputo scambievolmente donarsi, fecero sì che il loro amore fosse assai contrastato sino dal giorno in cui ebbero la ventura o... la sventura di conoscersi. «Venti mesi d'inferno furono quelli», dichiarò il giovane innamorato dinanzi al Pretore; «venti mesi di dispiaceri, ripetè la signorina Fernanda, costituitasi parte civile con l'assistenza dell'avv. Umberto Salvadori.

Un amore così sfortunato fino dall'inizio, non poteva certo durare troppo a lungo. I due giovani infatti un bel giorno si lasciarono. Lo Scardigli Galliano non seppe però darsi pace. Per un po' di tempo tacque e poi cominciò a tempestare di lettere traboccanti di affetto la fidanzata che, purtroppo, rimase inflessibile nella decisione presa. Allora, fattosi più audace, una mattina di giugno — era la solennità del Corpus Domini — l'innamorato respinto fermò la ragazza mentre si recava a prendere l'acqua alla fonte.

Breve e concitato colloquio: conclusione, due schiaffi andarono ad oltraggiare il viso della giovane che tornò a casa piangendo. Ma la storia non finì qui. Anche nel settembre, lo Scardigli andò a trovare la Mazzoni in Empoli, presso il negozio di frutta dove lavorava ed anche qui si ripetè il solito oltraggio, a cui il padre della ragazza pensò una buona volta di por fine, recandosi a trovare il giovane, che pare riuscì un po' malconcio da questo movimentato colloquio.

Intanto la Mazzoni sporgeva querela al locale Ufficio di P. S. contro lo Scardigli; di qui il suo rinvio a giudizio per percosse, all'udienza che ieri ebbe luogo nella nostra Pretura.

Il giovane, che era assistito dall'avvocato Giacomo Picchiotti di Genova, nel suo interrogatorio reso dinanzi al vice-Pretore avv. Nicola Vavolo, dichiarava sì di aver colpito la ragazza, ma solo perchè costei spesso osava «tirargli delle tronatine», facendo cioè delle allusioni poco riguardose sul conto di sua madre. Circostanza questa che non trovava però conferma nel dibattimento.

La parte lesa era più esplicita.

«Eravamo fidanzati - raccontava al Giudice - ma poi non ne volli più sapere. Tu devi stare da te ed io da me. Ma lui non ne volle sapere. Un giorno, che è che non è, mi tirò due ceffoni; un'altra volta, nel mese di settembre, lo vidi arrivare inviperito alla bottega dove lavoravo. — E allora? — mi disse. — Senti, non se ne fa più di nulla. — Ma lui: bum, bum, due sonori ceffoni. Ecco tutto».

Si interrogano quindi i testimoni Bini Francesco fu Giovacchino, Bagnoli Tina di Agostino e Fiorini Alina, tutti da Pontorme, i quali poterono assistere alla scenata avvenuta presso la fonte.

L'avv. Salvadori, costituitosi parte civile nell'interesse della Mazzoni, chiedeva 800 lire di danni più le spese. Il P. M. rappresentato dall'avv. Taviani, domandava la condanna dello Scardigli a lire 500 di multa con i benefici consentiti dalla legge.

Dopo la brillantissima difesa dell'avv. Picchiotti, il Pretore condannava lo Scardigli Galliano di Emilio, di anni 25, da Pontorme, a lire 100 di multa, al risarcimento delle spese e danni verso la P. C. stabilite in L. 250 e L. 300 di spese di giudizio e tassa di sentenza.

Lo assolveva dall'altro reato di percosse per mancanza di querela, essendo stata sporta oltre i tre mesi stabiliti dalla legge.

Due assoluzioni. — Nannini Alfredo di Sabatino, esercente, e Baggiani Ugo di Guido, pure esercente, dovevano rispondere di contravvenzione: il primo perchè forniva del burro al signor Ugo Baggiani di Empoli in panetti il cui peso dichiarato nell'etichetta era superiore a quello riscontrato ed anche perchè il sigillo apposto all'involucro dei panetti stessi non era conforme a quello prescritto. Il Pretore assolveva entrambi gli imputati perchè il fatto non costituisce reato e ordinava che venissero rimessi gli atti alla Pretura del Re per eventuali provvedimenti a carico del proprietario del caseificio.

Difensori: avv. Roberto Ghellini e avv. Umberto Salvadori.

Contravventori alla circolazione. — Nuti Gastone di Pontedera, il 10 settembre scorso venne sorpreso dall'agente comunale di Empoli, Criachi Florindo, mentre transitava con l'automobile che aveva il fanale posteriore spento. Condannato a lire 500 di ammenda e spese con beneficio della condizionale.

— Anche Marchiani Agostino e Salvini Cassiano venivano sorpresi dagli agenti comunali rispettivamente di Empoli e Montelupo, mentre transitavano con un autocarro seguito da rimorchio che aveva il fanale posteriore spento. Venivano entrambi assolti per insufficienza di prove.

Difensori: avv. Medici e avv. Taviani.

Severe condanne per truffa. — Balleri Giovanni di Galileo, di anni 35, nativo di Livorno, e domiciliato a Lavagna, e Nencini Giovanni di Francesco, di anni 30, da Certaldo, dovevano entrambi rispondere di truffa in danno di due pasticcieri empolesi, i signori Cecchi e Alderotti. Il P. M. chiedeva la condanna di ciascuno a 7 mesi di reclusione. Il Pretore condannava entrambi a 7 mesi di reclusione e lire 750 di multa. Difensori: avv. Medici e avv. Taviani.

CONTRAVVENZIONI

Dall'Ispettorato Corporativo è stata elevata contravvenzione a carico di Mori Carlo di Francesco, droghiere, dimorante a Fucecchio, per infrazione alla legge sulle assicurazioni obbligatorie contro la invalidità e la vecchiaia, contro la disoccupazione e contro la tubercolosi.

* * *

Per infrazione alla legge sugli infortuni dallo stesso Ispettorato Corporativo è stato denunciato all'autorità giudiziaria il meccanico Canovai Pietro fu Domenico, da Fucecchio.

I carabinieri della stazione di Empoli, in seguito a informazioni avute dall'Ufficio Provinciale di Collocamento, dichiaravano in contravvenzione il cav. Parisio Cantini, commerciante in articoli fotografici con negozio in via Giovanni da Empoli, perchè assumeva alle proprie dipendenze Caparrini Giuseppe, senza darne avviso al predetto Ufficio di Collocamento.

Veniva inoltre contestata contravvenzioni allo stesso Caparrini Giuseppe.

ATTIVITA' SPORTIVA

del Fascio Giovanile

L'Ufficio sportivo del Fascio Giovanile di Combattimento comunica:

Oggi, mercoledì 20, e venerdì, 22 dicembre, i sottonotati Giovani Fascisti sono tenuti a prender parte agli allenamenti che avranno luogo al Campo sportivo «Guido Guerra»:

Caciagli Dario, Chiarini Rino, Checcacci Remo, Freschi Adamello, Gradi Nello, Gori Edo, Lami Ruffo, Leoni Mario, Leoni Walter, Corti Spartaco, Rolandi Rolando, Rolandi Fedro e Salvadori Mauro.

Contro gli assenti verranno presi provvedimenti disciplinari.

Angelo Musco all'Excelsior

Verrà proiettato stasera al Teatro Excelsior (g. c.), il divertentissimo dramma «Cinque a zero» di cui è interprete insuperabile il grande attore siciliano Angelo Musco.

Allo spettacolo, che sarà a totale beneficio del Comitato Comunale dell'O. N. B., assisterà senza dubbio un pubblico assai numeroso.

Gli spettacoli di stasera

Teatro Excelsior. — Spettacolo a beneficio dell'O. N. B. «Cinque a zero» con Angelo Musco.

Denunciato per caccia abusiva

Dai carabinieri della stazione di Fucecchio è stato denunziato all'autorità giudiziaria per porto abusivo di fucile e caccia abusiva il bracciante Marrucci Giuseppe detto il Cigna di Emilio, residente ad Avane nel Comune di Empoli.

Contravventori alla circolazione

Sono stati dichiarati in contravvenzione alla circolazione stradale, Polidori Giovacchino fu Paolo, da Empoli, Frosini Tommaso fu Pietro, da Vinci e Martini Orazio di Giuseppe.

DA BORGO A BUGGIANO

LA VI MOSTRA PROVINCIALE DI BOVINI INGRASSATI

Ieri mattina si è svolta nel nostro Capoluogo la VI Mostra Provinciale di bovini ingrassati pronti per la macellazione.

Rilevantissimo è stato il numero dei bellissimi bovini presentati da ogni parte della Valdinievole e molto animato fu il mercato per la presenza di non pochi negozianti di Lucca, Spezia, Genova, Ventimiglia, Firenze, ecc.

In assenza di S. E. il Prefetto, la Mostra venne visitata dal vice Prefetto comm. dott. Taddeucci, accompagnato dal R. Questore comm. dott. Flocca, dal sig. Podestà del nostro Comune, dai signori Podestà di alcuni Comuni limitrofi, dal segretario politico in rappresentanza del Segretario Federale e dalle autorità e gerarchie locali.

La Mostra venne pure visitata dagli insegnanti ed allievi del R. Istituto Tecnico Agrario di Pescia e dalla Scuola Agraria della Colonia Agricola di Mutigliano.

Daremo domani un ampio resoconto della Mostra con l'elenco dei premiati.

ONESTA' ENCOMIABILE

Il manovale Romai Pietro della nostra stazione ferroviaria, nel pomeriggio del decorso lunedì, rinveniva in prossimità della Villa «Le Lame» un pacchetto contenente cinque cartelle di titoli dello Stato al portatore.

L'onesto Romani, benchè fosse solo al momento in cui ebbe a rinvenire il discreto ammontare dei titoli, si recava subito a depositarli presso il proprio capostazione perchè rimanessero a disposizione del legittimo proprietario.

Pure nel pomeriggio dello stesso giorno la signorina Iori Annunziata, ricevitrice postale di Popiglio, denunciava lo smarrimento dei suddetti titoli al nostro Ufficio di Polizia Municipale, senza conoscere che, a seguito dell'onesto atto di un salariato dello Stato, i suoi titoli erano già custoditi in una sicura cassaforte.

ESAMI 2.o CORSO PREMILITARE

Si avvertono tutti gli allievi inscritti al 2.o Corso Premilitare che nei giorni 21 e 22 dicembre c. a. avranno luogo gli esami finali di idoneità. Si presenteranno il giorno 21 corrente alle ore 8 del mattino i premilitari delle classi 1912, 1913 e classe 1914 fino all'allievo Iacopini Mario compreso.

Per il giorno 22 corrente alla stessa ora, si presenteranno i rimanenti allievi della classe 1914, nonchè i capi squadra avanguardisti appartenenti all'O. N. Balilla da oltre due anni, che hanno avanzato regolare domanda di esenzione dalla frequenza dei corsi stessi. Questi ultimi sosterranno gli esami di passaggio dal primo al secondo Corso.

VEGLIONE DI FINE D'ANNO

Come già abbiamo annunziato, i preparativi di organizzazione del veglione di Fine d'Anno che avrà luogo nei locali della Casa del Fascio, sono già a buon punto.

Possiamo assicurare che, da parte del Comitato organizzatore, niente è stato trascurato per la migliore riuscita della festa, onde accontentare gli appassionati di Tersicore e sopratutto le signore e signorine alle quali sarà riservato, oltre ai ricchi doni di cotillon, anche gradite sorprese.

Bollettino meteorologico

Previsioni del tempo per oggi — Situazione barica: La depressione dell'Islanda si è rapidamente portata sull'alta Scandinavia e domina l'Europa nord-orientale. Permane il regime depressionario sul bacino mediterraneo con centri di minimo sul basso Tirreno e sull'Asia minore. Sul rimanente dell'Europa l'alta pressione si è alquanto rinforzata e presenta nuclei di massimo sull'Inghilterra e sui Carpazi.

Probabilità: Sulle regioni settentrionali le condizioni del tempo vi rimarranno pressochè stazionarie con cielo vario e predominio di nebbie nella Val Padana. Sulle regioni centrali il tempo subirà un peggioramento e persisterà cattivo sulle regioni meridionali. Nevicate sull'Appennino, pioggia lungo le coste e sulle isole maggiori. Venti forti grecali sull'alta e media Italia, tra ponente e libeccio altrove. Temperatura pressochè stazionaria. Mare ancora agitato.

AGGIO DELLA DOGANA

Parigi L. 74,43 — Lindra 62,22 — Svizzera 368,18 — New York 12,18 — Germania 4,56 — Austria 2,10 — Spagna 155,77 — Praga 56,69 — Belgio 2,65 — Olanda 7,68 — Grecia 10,90 — Svezia 3,24 — Belgrado 25,66 — Norvegia 3,15 — Budapest 2,49 — Danimarca 2,80 — Canadà 12,34 — Russia (U. R. S. S.) 97,53.